



## VISTO IN FIERA 2005

Bologna, 13 - 16 aprile 2005

### NON FICTION O FICTION?

La divulgazione, qualunque sia l'ambito che abbraccia, è in continua evoluzione e non è eccessivo affermare che per originalità di presentazione, per scelta di temi, per conduzione espositiva, per la non ripetitività, per i grafismi, per il corredo illustrativo, per le soluzioni di layout, per il linguaggio, persino per l'humour raggiunge quella forza d'urto sul lettore, quella capacità di coinvolgimento, quella presa emotiva che non troviamo sempre nella fiction.

Uno straordinario esempio di non fiction-fiction è "*Bianca senza macchia, le avventure di una cellula*" di Luca Sciortino, sempre per Editoriale Scienza nella Collana "Storie segrete" (libro ampiamente menzionato anche nella trasmissione televisiva Leonardo). I personaggi della storia, che figurano anche in copertina, sono Bianca Senzamacchia, un globulo bianco del corpo del signor Carmelo De Pomis, comprimario e, terzo, Teo Lo Porto, globulo rosso, facchino chiacchierone e strampalato poeta di cui Bianca diventa amica. Conduce con lui una emozionante inchiesta sulla presenza di nefasti virus che minacciano di infettare tutte le cellule. Gli stravaganti personaggi e gli episodi divertenti permettono al lettore di accostarsi alla scienza senza annoiarsi, anzi, amandola.

Dalla Mostra "Scienza in altalena" che da più di cinque anni gira in Italia in scuole, biblioteche, musei, associazioni, è nato per la casa Editoriale Scienza un libro dal titolo omonimo con giochi suddivisi in quattro sezioni: Vedere, Sentire, Forze, Equilibrio e Movimento. Si tratta di costruire oggetti ludici della tradizione: fischietti, fucili sparamaccheroni, automolla, bilboquet, caleidoscopio, trottola e vedere come funzionano grazie a leggi scientifiche.

Secondo Huizinga il gioco è l'elemento che crea la cultura umana. Un'altra pubblicazione della stessa casa editrice che lo dimostra è "*Piccoli gesti di ecologia*" di Roberto Papetti e Gianfranco Cavalloni, un vademecum, come avvertono gli Autori, con proposte di gioco, consigli, notizie. Piccoli gesti quotidiani a partire dalla conoscenza di sé, alla cura degli amici, della propria camera, della scuola, delle strade, delle piazze, del mondo. Le pagine con una grande illustrazione propongono una attività, invitano a un gioco, sottolineano una situazione. Ci sono anche schede per la costruzione di giocattoli di pace.

Un recentissimo successo della Casa Feltrinelli che gli darà ampio spazio in Fiera è "*Una storia del mondo*" di Manfred Mai, con bellissime illustrazioni di Michele Tranquillini. Sono 48 capitoli che offrono un'ampia panoramica della storia mondiale, presentati come un racconto avvincente che permette di cogliere il filo logico tra i fatti narrati e le conseguenze derivate. Valeria Raimondi, responsabile del settore ragazzi della Feltrinelli, ha osservato che, nonostante la ricchezza e il successo del catalogo di narrativa della sua Casa, il successo di "*Una storia del mondo*" e una motivata curiosità per l'odierna non fiction, la spingono su questo percorso "a piccoli passi curiosi", tenendo presente un modello di divulgazione "dalla parte dei ragazzi", vicino, cioè, alla definizione che il giornale tedesco Frankfurter Allgemeine ha dato del libro di Manfred Mai: "Il libro ideale per ragazzi che detestano il loro professore di storia".